



Alla c.a.
Dott. Nello Pozzati
Direttore Dipartimento Cultura e Politiche Sociali

OGGETTO: richiesta di autorizzazione avvio nuovo Servizio Arcobaleno.

Con la presente si richiede formalmente la concessione alla Cooperativa Comin dell'utilizzo della struttura attualmente occupata dal servizio "Terraluna" di Vighignolo, in base agli accordi intercorsi tra i rappresentanti della nostra Cooperativa e l'Amministrazione Comunale relativamente all'avvio di progetti innovativi, per l'avvio del nuovo progetto "ARCOBALENO"

Il servizio, interamente gestito dalla Cooperativa Comin, è volto all'integrazione delle famiglie con minori disabili di età compresa da zero a sette anni.

Alla comparsa della disabilità nei figli, le famiglie si trovano ad affrontare una serie di incombenze nello svolgersi del percorso di cura sanitario. Questo può portarle a trascurare e a non affrontare con la dovuta considerazione quegli aspetti di difficoltà personale e sociale della famiglia, che sorgono da quell'isolamento progressivo che spesso si accompagna alle situazioni di difficoltà, nel momento in cui esse non siano sostenute da un contesto che faciliti l'elaborazione dei vissuti e l'integrazione.

Il progetto proposto da Comin vorrebbe lavorare ponendosi diversi obiettivi:

- Offrire ai genitori un luogo sicuro e con un setting appropriato in cui si sentano tranquilli nel poter portare i propri bambini.
- Offrire ai bambini la possibilità di interagire con figure diverse dai familiari e di sperimentarsi in piccoli spazi di autonomia e nell'interazione di gruppo
- Favorire la comunicazione tra famiglie e servizi
- Creare un contatto con gli educatori e con altre famiglie che consenta:
 - Il confronto con persone che vivono le stesse difficoltà
 - L'esplicitazione dei propri vissuti e la loro elaborazione
 - Una progressiva apertura al contesto sociale
 - La mobilitazione delle risorse dei genitori che possano promuovere la formazione di una vera e propria rete di famiglie che sia in grado di cercare autonomamente ciò di cui ha bisogno.

Il progetto prevede un'apertura settimanale di due ore, suddivisa nelle seguenti fasi:

- Accoglienza iniziale
- Momento centrale dell'attività con il gruppo dei minori
- Saluto finale con i bambini
- Momento di condivisione e confronto con i genitori

Il progetto prevede inoltre l'organizzazione di incontri con i genitori che saranno preparati e costruiti in base alle tematiche emergenti nel corso dell'anno, con l'obiettivo di favorire la creazione di una rete di collegamento, mettendo al centro il confronto reciproco, e provando a spaziare ed aprire a opportunità differenti.

Nel concreto negli incontri serali con i genitori si cercherà di perseguire i seguenti diversi obiettivi:

- confrontarsi con gli educatori sugli aspetti educativi della relazione con i propri figli
- possibilità di pensare, su richiesta del gruppo genitori, a momenti di formazione specifici con specialisti opportunamente individuati
- creare le opportunità per una integrazione tra le famiglie e integrazione col gruppo di famiglie che già frequentano il centro, individuando le opportune occasioni di scambio
- fare da collegamento tra famiglie e servizi sociali dell'area disabili del comune di Settimo Milanese
- accompagnare le famiglie negli aspetti critici della crescita dei propri figli, favorendo il confronto reciproco

Si pensa inoltre di offrire alle famiglie che lo richiedano, con modalità condivise con gli operatori ed il Comune, gli spazi del Terraluna di Vighignolo per organizzazione di feste di compleanno, giornate a tema, attività ricreative pensate e progettate dalle famiglie e condivise con gli educatori.

Impegno di spesa

Il progetto prevede la presenza di due educatori, individuati dalla cooperativa COMIN e con esperienza di lavoro con minori disabili e nella gestione di gruppi di adulti, con un monte orario di tre ore settimanali cadauno, così suddivise:

- un'ora e trenta per l'attività settimanale con il gruppo dei minori
- trenta minuti settimanali disponibili per colloqui individuali o di gruppo con i genitori e presenza negli spazi del Terraluna
- un'ora settimanale per la preparazione dell'attività, e per la preparazione e gestione degli incontri mensili con i genitori.

L'impegno di spesa previsto verrà coperto chiedendo alle famiglie partecipanti un'iscrizione mensile di 50 euro, che comprende la partecipazione all'attività settimanale di laboratorio e l'incontro mensile dei soli genitori, per la creazione della rete informale.